



Originale: **Inglese**

N°.: ICC-01/05-01/08

Data: **14 agosto 2009**

CAMERA D'APPELLO

composta da: Giudice Sang-Hyun Song, Giudice Presidente
Giudice Akua Kuenyehia
Giudice Erkki Kourula
Giudice Anita Ušacka
Giudice Daniel David Ntanda Nsereko

**SITUAZIONE NELLA REPUBBLICA CENTRAFRICANA
NEL CASO**

IL PROCURATORE c. JEAN-PIERRE BEMBA GOMBO

Documento pubblico

Appello del Procuratore contro la "Decisione riguardante la libertà provvisoria di Jean-Pierre Bemba Gombo e la convocazione di udienze con il Regno del Belgio, la Repubblica del Portogallo, la Repubblica francese, la Repubblica federale di Germania, la Repubblica italiana e la Repubblica sudafricana"

Fonte:

Ufficio del Procuratore

Il documento deve essere notificato, ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento della Corte*, a:

Ufficio del Procuratore

Difesa

Nkwebe Liriss
Karim A.A.Khan
Aimé Kilolo-Musamba
Pierre Legros

Rappresentanti legali delle vittime

Marie Edith Douzima-Lawson

Rappresentanti legali dei ricorrenti

Vittime non rappresentate

**Ricorrenti non rappresentati
(partecipazione/risarcimento)**

**Ufficio del Pubblico Ministero per le
vittime**

Paolina Massidda

**Ufficio del Pubblico Ministero per la
Difesa**

Rappresentanti degli Stati:

Autorità competenti di:
Regno del Belgio,
Repubblica francese,
Repubblica federale di Germania,
Repubblica italiana,
Regno dei Paesi Bassi,
Repubblica del Portogallo,
Repubblica sudafricana

Amicus Curiae

CANCELLERIA

Cancelliere

Silvana Arbia

Sezione di supporto alla Difesa

**Unità per l'assistenza alle vittime e ai
testimoni**

Maria-Luisa Martinod-Jacome

Sezione della detenzione

**Sezione per la partecipazione e il
risarcimento delle vittime**

Altro

Introduzione

Il 14 agosto, 2009, il Giudice Unico della Camera preliminare II (il “Giudice Unico”) ha deciso di concedere la libertà condizionata a Jean-Pierre Bemba Gombo (l’“Imputato”).¹ Il Procuratore propone appello con la presente contro la decisione di rilascio, ai sensi dell’articolo 82(1)(b) dello Statuto di Roma (lo “Statuto”), articolo 154(1) del Regolamento di procedura e di ammissibilità delle prove (il “Regolamento”) e l’articolo 64(1) del Regolamento della Corte,² e richiede per tale ricorso un effetto sospensivo, ai sensi dell’articolo 82(3) dello Statuto e dell’articolo 156(5) del Regolamento.

Antefatti

1. Il 15 giugno 2009, la Camera preliminare II ha confermato i capi di imputazione contro l’Imputato.³

2. Il 29 giugno 2009, il Giudice Unico ha indetto un’udienza “al fine di considerare qualsiasi questione inerente alla custodia cautelare del Sig. Bemba”.⁴ In sede di udienza, la Difesa ha richiesto la libertà provvisoria per l’Imputato nel Regno del Belgio, nella Repubblica francese e nella Repubblica del Portogallo.⁵ Il 2 luglio 2009, la Difesa ha richiesto di aggiungere la Repubblica federale di Germania, la

¹ Il Giudice Unico ha deferito l’attuazione della decisione, tuttavia, nell’attesa della scelta dello Stato nel quale l’Imputato verrà rilasciato e la determinazione delle condizioni per il suo rilascio. Ha inoltre invitato le parti e i partecipanti a presenziare le udienze che si terranno tra il 7 settembre e il 14 settembre, alle quali gli Stati interessati sono invitati specificatamente per fornire le osservazioni e i pareri riguardanti l’eventuale rilascio dell’Imputato sui loro territori.

² L’articolo 64(1) afferma che “Un appello proposto secondo l’articolo 154 dovrebbe contenere: (a) Il nome e il numero del caso o situazione; (b) Il titolo e la data della decisione oggetto dell’appello; (c) Specifici provvedimenti dello Statuto che giustificano l’appello; (d) La domanda di riparazione.”

³ ICC-01/05-01/08-424.

⁴ ICC-01/05-01/08-T-13-ENG WT. V. anche ICC-01/05-01/08-425, Decisione di tenere udienza ai sensi dell’articolo 118(3) del Regolamento di procedura e di ammissibilità delle prove.

⁵ ICC-01/05-01/08-T-13-ENG WT, pag. 22, linea 2-6 e pag. 31, linea 22-23.

Repubblica italiana e la Repubblica sudafricana alla lista degli Stati nei quali l'Imputato chiede di essere rilasciato.⁶

3. Il Procuratore,⁷ l'Ufficio del Pubblico Ministero per le vittime⁸ e gli Stati interessati, così come il Regno dei Paesi Bassi, in qualità di Stato ospitante, hanno presentato le loro osservazioni.⁹

4. Il 14 agosto 2009, il Giudice Unico ha emesso la Decisione riguardante la libertà provvisoria di Jean-Pierre Bemba Gombo e la convocazione di udienze con il Regno del Belgio, la Repubblica del Portogallo, la Repubblica francese, la Repubblica federale di Germania, la Repubblica italiana e la Repubblica sudafricana.¹⁰ In tale decisione, il Giudice Unico ha deliberato, tra l'altro, che a) all'Imputato sia garantita la libertà condizionata, fino a decisione contraria; b) l'attuazione di tale decisione sia deferita in base alla decisione riguardante lo Stato nel quale il Sig. Jean-Pierre Bemba Gombo sarà rilasciato e la serie di condizioni che gli verranno imposte; e che c) in occasione delle udienze prossime che si svolgeranno come stabilito tra il 7 e il 14 settembre 2007, le autorità competenti degli Stati presso i quali l'Imputato richiede di essere rilasciato sono invitate a fornire ulteriori osservazioni e pareri.

Appello in conformità con l'articolo 82(1)(b) dello Statuto

5. Con la presente il Procuratore propone appello contro la Decisione riguardante la libertà provvisoria di Jean-Pierre Bemba Gombo e la convocazione di udienze con il Regno del Belgio, la Repubblica del Portogallo, la Repubblica francese,

⁶ ICC-01/05-01/08-433.

⁷ ICC-01/05-01/08-431.

⁸ ICC-01/05-01/08-457.

⁹ ICC-01/05-01/08-448-Conf-Anx1, e ICC-01/05-01/08-465-Conf-Anx2 (Osservazioni della Repubblica del Portogallo); ICC-01/05-01/08-448-Conf-Anx2 (Osservazioni della Repubblica francese); ICC-01/05-01/08-448-Conf-Anx3 (Osservazioni del Regno dei Paesi Bassi); ICC-01/05-01/08-461-Conf-Anx2 (Osservazioni del Regno del Belgio); ICC-01/05-01/08-472-Conf-Anx2 (Osservazioni della Repubblica federale di Germania); ICC-01/05-01/08-472-Conf-Anx1 (Osservazioni della Repubblica italiana); ICC-01/05-01/08-473-Conf-Exp-Anx2 (Osservazioni della Repubblica sudafricana).

¹⁰ ICC-01/05-01/08-475-tITA.

la Repubblica federale di Germania, la Repubblica italiana e la Repubblica sudafricana (ICC-01/05-01/08-475-tITA), del 14 agosto 2009, nel *Procuratore c. Jean-Pierre Bemba Gombo*, ai sensi dell'articolo 82(1)(b) dello Statuto, articolo 154(1) del Regolamento e articolo 64(1) del Regolamento della Corte.¹¹

6. Il Procuratore richiede alla Camera d'appello di non accettare la decisione che prevede la concessione della libertà condizionata all'Imputato e di ordinare che resti in carcere.

Domanda di riparazione

7. Conseguentemente, il Procuratore richiede che la Camera d'appello accetti tale ricorso contro la Decisione riguardante la libertà provvisoria di Jean-Pierre Bemba Gombo e la convocazione di udienze con il Regno del Belgio, la Repubblica del Portogallo, la Repubblica francese, la Repubblica federale di Germania, la Repubblica italiana e la Repubblica sudafricana, ai sensi dell'articolo 82(1)(b) dello Statuto, e dell'articolo 154(1) delle Regolamento e dell'articolo 64(1) del Regolamento della Corte.
8. In una mozione separata, il Procuratore richiederà altresì alla Camera d'appello che tale ricorso abbia un effetto sospensivo, ai sensi dell'articolo 82(3) dello Statuto e all'articolo 156(5) del Regolamento.

[firmato]

**Luis Moreno-Ocampo,
Procuratore**

Fatto il 14 agosto 2009
all'Aia, Paesi Bassi

¹¹ L'articolo 64(1) afferma che "Un appello proposto secondo l'articolo 154 dovrebbe contenere: (a) Il nome e il numero del caso o situazione; (b) Il titolo e la data della decisione oggetto dell'appello; (c) Specifici provvedimenti dello Statuto che giustificano l'appello; (d) La domanda di riparazione."